Allegato D – decreto n.58 del 14 maggio 2025

Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori

PRIMA dell'intervento:

- Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma.
- Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle viti dei giovani di *Scaphoideus* caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse.
- Sfalciare o trinciare il cotico erboso 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essicazione prima di effettuare il trattamento.
- Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso.
- Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e delle Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili, laddove adottati.

IN PREPARAZIONE E DURANTE l'intervento:

- Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare.
- Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione.
- Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili.
- Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro.
- Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.